CLAUDIO TOMASSINI
AVVOCATO
Viale SS Pietro e Paolo, 50 - Tel. 06.59.25.325 - Roma
Via del Corso, 136 -Tel. 06.96.31.818 - Velletri

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
26/10/2018 E-ac/7321/2018
COPIA

GIUDICE DI PACE DI ROMA

ATTO DI CITAZIONE

L'ing. **Massimiliano D'Annunzio** nato a Camerino il 04/05/1969 (C.F. DNNMSM69E04B474O), elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Claudio Tomassini (C.F. TMSCLD52S26L719L), in Roma Viale S.S. Pietro e Paolo, 50 che lo rappresentata e difende come da delega in calce stesa su foglio a parte che ne costituisce parte integrante (pec: c.tomassini@legalmail.it)

Premesso

1) il ricorrente è un ingegnere libero professionista, iscritto al Consiglio degli Ingegneri della Provincia di Roma, già dipendente fino all'ottobre 2016 del Comune di Ariccia;
2) il ricorrente medesimo, svincolatosi dal rapporto di lavoro dipendente con la sopra citata Pubblica Amministrazione, ha chiesto al Consiglio degli Ingegneri di Roma di poter svolgere **attività c. d. di volontariato nelle zone terremotate** (centro Italia - terremoto del 2016) per conto della Protezione Civile così come previsto **dal DPR n. 194/2001 , in particolare art. 9 commi 5 e 10** (vedi normativa di riferimento doc. 12);
3) L'attività lavorativa espletata in concreto dall'ing. D'Annunzio è consistita nelle **verifiche di agibilità post evento e nel censimento danni**, il tutto come attestato dalla seguente documentazione: 1) tesserino Protezione Civile n. F4596 Emergenza Terremoto Centro Italia 2016 ; 2) attestazioni Protezione Civile per "estensione periodo di operatività" del 16 gennaio, 10 febbraio, 12 marzo, 25 marzo, 16 maggio dell'anno 2017 3) comunicazione "procedura fast" 4) mail del 14/11/2016 del responsabile operativo IPE Roma 5) mail del 14/01/2017 a D'Annunzio da Consiglio Nazionale Ingegneri IPE Rieti 6) mail 22/03/2017 Uff. Coord. CNI IPE Rieti 7) mail 14/01/2017 da Uff. Coord. CNI IPE Rieti a D'Annunzio 8) pec del 18/07/2017 Ing. D'Annunzio 9) pec avv. Tomassini del 13/10/2017 a segreteria@ingpec;
4) Per l'attività svolta e di cui sopra, l'odierno istante non ha ottenuto alcuna remunerazione e / o alcun rimborso pur avendo maturato un credito nei confronti dell'Ordine Professionale convenuto, in virtù della sopra richiamata normativa, pari a complessivi €. 3.520,00 di cui € 2.012,00 a titolo di rimborso per mancato guadagno giornaliero (calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi 2015, doc. n. 10) nonché € 1.508,00 a titolo di rimborso spese per utilizzo mezzo proprio (vedi allegato modello 14/07/2017 doc. n. 11)
5) L'importo di cui sopra è stato formalmente richiesto al Consiglio Nazionale Ingegneri di Roma sia dall'istante che dal sottoscritto difensore (doc. n. 8 e 9) senza alcun esito: conseguentemente il ricorrente stesso si vede costretto a ricorrere alla tutela giudiziaria per il riconoscimento del proprio credito pur avendo trasmesso a mezzo pec e con firma digitale tutta la documentazione prevista dalla richiamata normativa, in particolare indicando, per i sei turni lavorativi, i chilometri iniziali e quelli finali di ogni turno così come indicatogli dal referente ing. Claudio Ridolfi;
6) Che al Consiglio convenuto è stata anche inviata dal sottoscritto difensore a mezzo pec, in data 05/06/2018, l'invito formale a stipulare una convenzione in ambito di negoziazione assistita, senza alcun esito;

7) Che parte convenuta, erroneamente ed infondatamente, non ha ritenuto di accogliere le istanze dell'odierno attore assumendo che doveva essere fornito il modello 730 e non il modello 101 (ricordiamo che prima dell'attività di volontariato di che trattasi l'ing. D'Annunzio era un dipendente pubblico) quando invece la normativa già in precedenza richiamata fa riferimento unicamente alla "denuncia dei redditi" senza alcun altra specificazione;
8) Che, tra la documentazione trasmessa a suo tempo al CNI, è stata inviata anche la fattura n. 12/2017 della Traditional Cooking Pecchiarda srl per €. 60,00 per due menù a prezzo fisso (doc. n. 13) a riprova di un esborso per spese vive;

tutto ciò premesso

CITA

Il Consiglio Nazionale Ingegneri in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Roma Via XX Settembre, 5 a comparire avanti il Giudice di Pace di Roma, nota sede di Via Teulada, sezione e giudice designando, all'udienza del 10 gennaio 2019 ore di rito, per ivi sentir accogliere, per la causale di cui in narrativa, le seguenti

CONCLUSIONI

piaccia al Giudice adito, ogni contraria istanza disattesa e respinta, condannare il Consiglio convenuto al pagamento in favore dell'istante dell'importo di €. 3.520,00, o quella somma maggiore o minore che risulterà in corso di lite, oltre interessi di legge nonché le spese e compenso professionale, oltre accessori di legge, del presente giudizio.

Fin d'ora si chiede ammettere interrogatorio formale, e all'esito prova per testi, del legale rappresentate di parte convenuta sui capitoli n. 2 e 3 della premessa, con ogni più ampia riserva di carattere istruttorio ex art. 320 IV comma c.p.c.

Allegati come sopra.

Si invita parte convenuta a costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge significando che, in difetto, si procederà in contumacia.

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia ha il valore di €. 3.520,00

Con osservanza.

Roma, 18 ottobre 2018

Avv. Claudio Tomassini

Avv. Claudio Tomassini
V.le SS. Pietro e Paolo, 50 – 00144 Roma
tel fax 06 5925325
Corso della Repubblica ,136 – 00049 Velletri
mail: c.tomassini@tiscali.it

mandato:

delego l'avv Claudio Tomassini a rappresentarmi e difendermi nella procedura di recupero crediti nei confronti del Consiglio Nazionale Ingegneri conferendo allo stesso ogni più ampio mandato e facoltà di legge, autorizzando il trattamento dei miei dati personali.

Eleggo domicilio presso lo studio del predetto difensore in ~~Velletri Corso della Repubblica 136~~ ROMA Via SS. PIETRO E PAOLO, 50,-

Velletrì 6 novembre 2017

Ing. Massimiliano D'Annunzio

per autentica

avv. Claudio Tomassini